

Paolo Sarpi  
**ISTORIA DEL CONCILIO  
 TRIDENTINO**  
 Nino Aragno Editore, 2016  
 3 voll., pp. 1838, € 90



STORIA

## TORNA L'ISTORIA DI PAOLO SARPI

di Roberto Carnero



È stato detto che l'*Istoria del Concilio Tridentino* di Paolo Sarpi (1552-1623) è forse la prima opera moderna che mette al centro un grande avvenimento di vita ecclesiastica, ricostruendo sullo sfondo le vicende politiche del tempo. Ora il testo torna disponibile in una nuova edizione in tre volumi, curata dall'italianista Ugo Dotti.

Nella sua *Istoria*, stampata a Londra sotto pseudonimo nel 1619, Sarpi presentava il Concilio di Trento come uno strumento della politica accentratrice del papato, grazie alla quale la Chiesa sarebbe uscita rafforzata nelle sue pretese temporali, a scapito dei compiti propriamente religiosi. L'opera conteneva insomma un'aspra critica agli esiti conciliari che, anziché ricomporre lo scisma, a giudizio di Sarpi avevano accentuato la centralizzazione del potere della Chiesa intorno alla figura del Pontefice.

Quando uscì si trattava evidentemente di un contributo militante, mentre oggi il suo interesse è storiografico, giacché il testo presenta una vasta mole di informazioni, spesso ricavate da documenti originali. Quanto alla disputa innescata da Sarpi, la Chiesa risponderà attraverso la voce del gesuita Pietro Sforza Pallavicino, che replicherà alle accuse di Sarpi con l'apologetica *Istoria del concilio di Trento* (1656-1657).